

Fiumicino: preso borseggiatore seriale

I servizi della Polizia di Frontiera di Fiumicino mirati a contrastare il borseggio in ambito aeroportuale, intensificati nel periodo delle festività in corso, hanno permesso di trarre in arresto un cittadino palestinese che, con specifici precedenti di polizia, si è reso responsabile del furto aggravato di un bagaglio ai danni di una passeggera coreana. La donna, da poco atterrata nello scalo, mentre era a bordo di un pullman in partenza per la Capitale, è stata avvicinata da un cittadino palestinese, mimetizzatosi tra i numerosi passeggeri, ma già notato dal personale anti-borseggio. La particolare attenzione degli operatori ha consentito loro di osservare come l'uomo, poco prima della partenza del bus, è sceso dallo stesso e nell'allontanarsi ha furtivamente nascosto un qualcosa sotto la propria giacca. Dopo un breve inseguimento, i poliziotti hanno fermato lo straniero trovando in suo possesso una borsa da donna appena sottratta ad una delle passeggere del mezzo, ignara di essere stata derubata dei suoi beni, tra cui il denaro per trascorrere le vacanze natalizie. Riconsegnata la borsa alla legittima proprietaria, lo straniero, privo di domicilio in Italia, sentito il Pubblico Ministero in Turno della Procura di Civitavecchia, è stato arrestato e condotto, l'indomani, presso il Tribunale di Civitavecchia, dove l'Autorità Giudiziaria, convalidando l'arresto, ne ha disposto la liberazione in attesa del successivo giudizio, con il divieto di ritorno presso il Comune di Fiumicino. La professionalità ormai raggiunta dalle squadre antiborseggio della locale Sezione di P.G. ha consentito nel corso dell'anno di procedere nei confronti di numerosi stranieri e connazionali, autori di reati predatori, commessi in ambito aeroportuale a danno di passeggeri.

31/12/2018